

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3785 del 08/08/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 <i>ç</i> SOCIETA' AGRICOLA CA' VIOLA DI DE LUIGI GIANCARLO E C. S.S. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA SAN PAOLO N. 136/O - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AGRITURISMO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA SAN PAOLO N. 36/O.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3896 del 08/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto AGOSTO 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **SOCIETA' AGRICOLA CA' VIOLA DI DE LUIGI GIANCARLO E C. S.S.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA SAN PAOLO N. 136/O - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AGRITURISMO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA SAN PAOLO N. 36/O.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 03/04/2019 (pratica SUAP 03924210408-02042019-1617, pratica Comune di Rimini n. 91127/2019) - assunta al PG di ARPAE con il prot. n. 53247 del 03/04/2019 (pratica ARPAE n. 11185/2019) successivamente integrata rispettivamente in data 16/05/2019, 31/05/2019 e 19/07/2019 dalla Società Agricola Ca' Viola di De Luigi Giancarlo e C. S.S. (C.F./P.IVA: 03924210408), avente sede legale ed attività in Comune di Rimini (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico) - di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, trattasi di scarico di acque reflue domestiche relativo ad edificio ad uso agriturismo e del controlavaggio dei filtri della piscina ad uso dello stesso agriturismo, recapitante in fosso interpoderaie;

RICHIAMATI

- il parere ai sensi della L.R.n.4/2007 rilasciato da Consorzio di Bonifica della Romagna, prot. N. 18957 del 10/07/2019 acquisito al protocollo Arpae con n. 108406 in data 10/07/2019 che esprime parere favorevole condizionato riferito alla sola compatibilità idraulica ex L.R. 4/2007 art. 4 - C. 1, relativamente allo scarico in oggetto;
- il parere ai sensi della L.R.n.4/2007 rilasciato da Consorzio di Bonifica della Romagna, prot. N. 21177 del 31/07/2019 acquisito al protocollo Arpae con n. 120991 in data 01/08/2019, che richiamato il sopra citato parere, a seguito della valutazione di correttezza delle integrazioni prodotte dalla ditta, si esprime favorevolmente per quanto di competenza, in merito alla sola compatibilità idraulica ex L.R. 4/2007 art. 4 - C. 1, relativamente allo scarico in oggetto;

ACQUISITO il titolo abilitativo trasmesso dal comune di Rimini, prot. 0195360 del 12/07/2019 (U.O. Qualità ambientale - Settore Infrastrutture e Grande Viabilità) registrata al protocollo di Arpae con n. 110738 in data 15/07/2019 con il quale:

- condivide e fa proprio il parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche mediante filtro batterico aerobico e recapito finale in corpo idrico superficiale per l'U.I. a servizio dell'attività di agriturismo e controlavaggio filtri piscina della Società agricola in oggetto, espresso da ARPAE – Servizio Territoriale prot. arrivo n. 182191 del 01/07/2019 (prot. Arpae n. 103097 del 01/07/2019);
- prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dal tecnico, attestante le condizioni di non rumorosità derivanti dall'attività di agriturismo della Società agricola in oggetto;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società Agricola Cà Viola di De Luigi Giancarlo e C. S.S., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Società Agricola Cà Viola di De Luigi Giancarlo e C. S.S., avente sede legale in Comune di Rimini (RN), Via San Paolo n. 36/O (C.F./P.IVA: 03924210408) per l'esercizio dell'attività di agriturismo nell'immobile sito in Comune di Rimini, Via San Paolo n. 36/O, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue domestiche che non recapitano in fognatura (*Titolo abilitativo comunale allo scarico prot. Arpae n.110738 del 15/07/2019 e allegato - Parere Arpae – Servizio Territoriale prot. n. 103097 del 01/07/2019*);
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
 - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento, assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione Arpae EST;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, all'AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpae Struttura Autorizzazione e Concessioni, Arpae Servizio Territoriale di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità AmbientaleVia Rosaspina,7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704907
fax 0541 704715
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409AI ARPAE SAC Rimini
c.a. Ing. Giovanni Paganelli
aoom@cert.arpa.emr.ite.p.c. AI SUAP
SEDE**Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. - parere Ditta “Società Agricola Ca' Viola di de luigi Giancarlo e C. S.S.”****Pratica n. 91127/2019****Vista la normativa vigente in materia:**

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 “ Indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall’inquinamento” e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286”;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.”;
- la Legge 26 ottobre 1995, n.447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”,
- la Delib. G.R. 14 aprile 2004, n.673 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante ‘Disposizioni in materia di inquinamento acustico’”;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n.227 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122”.

Preso atto dell’istanza di A.U.A. acquisita al protocollo del SUAP del Comune di Rimini in data 28/03/2019 con prot.n. 85419 e successive integrazioni, inoltrata dalla ditta “Società Agricola Ca' Viola di de Luigi Giancarlo e C. S.S.”, relativa ai seguenti argomenti di competenza comunale:

- rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche mediante filtro batterico aerobico e recapito finale in corpo idrico superficiale per il fabbricato a servizio a servizio dell’attività di agriturismo e controlavaggio filtri di piscina in via San Paolo, 36/O (Fg. 154 mapp.45);
- parere/presa d’atto in merito al possibile inquinamento acustico derivante dall’attività di agriturismo in Via Fg. 154 mapp.45).

Visti

- l’avvio di procedimento per l’istanza di AUA inoltrato dal SUAP con prot.n. 94366 del 05/04/2019;
- il parere tecnico, rilasciato da ARPAE – Servizio Territoriale con prot.n. SINADOC 11185/2019 (prot.arrivo n. 182191 del 01/07/2019);
- la certificazione di inesistenza della pubblica fognatura nella zona dell’ U.I. adibita a edificio residenziale a servizio dell’attività di agriturismo in via San Paolo, 36/O (Fg. 154 mapp.45) rilasciata da Hera S.p.A., quale



Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità Ambientale

Via Rosaspina,7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704907
fax 0541 704715
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Gestore del Servizio Idrico Integrato, con prot.n. 34558 del 02/04/2019 (prot. arrivo n. 91101 del 03/04/2019);

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata all'istanza, attestante le condizioni di non rumorosità derivante dall'attività di struttura assistenziale per anziani in via San Paolo, 36/O (dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dell' Ing.Francesco Trojani);

1) si condivide e si fa proprio il parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche mediante filtro batterico aerobico e recapito finale in corpo idrico superficiale per l'U.I. A servizio dell'attività di agriturismo e controlavaggio filtri piscina in via San Paolo, 36/O (Fg. 154 mapp.45) espresso da ARPAE – Servizio Territoriale con prot. arrivo n. 182191 del 01/07/2019;

2) si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentate dall'Ing. Francesco Trojani attestante le condizioni di non rumorosità derivanti derivante dall'attività di agriturismo in via San Paolo, 36/O (Fg. 154 mapp.45).

U.O. Qualità Ambientale
Il Responsabile
Dott.ssa Elena Favi
(*Firmato digitalmente*)

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle
(*Firmato digitalmente*)

Allegati: - parere tecnico ARPAE – Servizio Territoriale prot. arrivo n.182191 del 01/07/2019;
- certificazione Hera S.p.A. prot. arrivo n. 91101 del 03/04/2019);

SINADOC n° 11185/2019
(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

Spett.le
ARPAE – SAC
c.a. Ing. Giovanni Paganelli
Rimini
(trasmesso per posta elettronica interna)

Spett.le
Comune di Rimini
Dipartimento Territorio – U.O. Qualità
Ambientale
Ufficio Tutela del Territorio e Valutazioni
Ambientali
c.a. Dott.ssa Elena Favi
(trasmesso per Pec)

Oggetto: (RN) AUA - Riesame di Parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03. Scarico in acqua superficiale delle acque reflue domestiche originate dal fabbricato ad uso agriturismo (Fg. 154 part. 45, sub. 4-5-6) di proprietà della Società Agricola Cà Viola di De Luigi Giancarlo e C. S.S. ubicato in Via San Paolo 36/O Rimini.
Riferimento pratica Suap: 91127/2019.

Con riferimento alla Vs. richiesta di riesame del parere inviata il 18/06/2019 con prot. n. 95652, a seguito di trasmissione di integrazioni volontarie da parte della ditta; esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

Il presente parere annulla il precedente trasmesso con prot. n. 80887 del 22/05/2019 ;

la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura;

- l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche deve servire un fabbricato ad uso agriturismo dimensionato per 10 a.e. e il controlavaggio dei filtri della piscina ad uso dello stesso agriturismo;
- le acque reflue in uscita dalla cucina, previo passaggio in degrassatore (volume previsto 800 litri), convoglieranno insieme alle nere provenienti dai bagni in una vasca imhoff dimensionata per 12/16 a.e. (camera di sedimentazione 800 litri, camera di digestione 3200 litri) per poi essere trattate in filtro batterico aerobico dimensionato per 15/16 a.e. (10,66 mc) e in una successiva vasca imhoff dimensionata per 5 a.e. Le acque chiarificate andranno a scaricare nel fosso interpodereale di proprietà, non è previsto il pozzetto di campionamento;
- è presente in particella di proprietà un fabbricato ad uso ricovero attrezzi che non genera scarichi;
- viene dichiarato che lo scarico dell'acqua derivante dal controlavaggio dei filtri della piscina verrà fatto convogliare alla imhoff dimensionata per 12/16 a.e.;
- lo svuotamento della piscina verrà effettuato una volta l'anno con deflusso regolare nel fosso di scolo interpodereale, dopo degradazione del cloro contenuto;

- le acque bianche dei pluviali vengono disperse su terreno.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, questo Servizio Territoriale ARPAE, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito in fosso di proprietà, derivanti dal fabbricato ad uso agriturismo di proprietà della Società Agricola Cà Viola sita in Via San Paolo, 36/O – Rimini.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- *in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo (punto 9 art. 124 Dlgs 152/06), nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico dovrà conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati nella tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;*
- lo scarico dovrà essere reso accessibile per il campionamento, in adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'art. 101 – parte terza del D.Lgs 152/06;
- prevedere il pozzetto di campionamento che dovrà essere posizionato immediatamente a monte del corpo recettore, deve avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita posizionata almeno 20 cm più' in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff e del degrassatore;
- con periodicità annuale occorre provvedere al controlavaggio della massa filtrante del filtro aerobico;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali,
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;



Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pratica trattata da: Pellegrino Cinzia

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott.ssa Gianna Sallese

(Firmata elettronicamente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.